PENSIONI 2022

Finalmente qualche novità, ma ancora non sufficienti

Continua la nostra mobilitazione

E' stato pubblicato il Decreto con l'indice di rivalutazione delle pensioni dal 1° gennaio 2022, +1,7%. Finalmente, grazie alla nostra mobilitazione, dopo oltre 10 anni di blocchi e manomissioni, si torna al meccanismo di rivalutazione concordato nel 2007 con il Governo Prodi, che prevede la rivalutazione al 100% di tutte le pensioni sino al valore di 4 volte il minimo (2.062 € lordi) e del 90% per le quote eccedenti sino a 5 volte il minimo (2.577 €) o del 75% per le successive quote eccedenti. Si torna al meccanismo di rivalutazione a "fasce" che, pur non garantendo la completa copertura delle pensioni dall'inflazione, è sicuramente più favorevole ed equo.

Misura Pensione	PENSIONI mensili 2021	PEREQUAZIONE per fasce del 1,7% % Rivalutazione	PENSIONI ANNO 2022	
			Aumenti da gennaio	Nuova Misura
Trattam. Minimo	400,00	100%	6,80	406,80
	515,58	100%	8,77	525,35
2 Volte TM	600,00	100%	10,20	610,20
	800,00	100%	13,60	813,60
	1.031,16	100%	17,53	1.048,69
3 Volte TM	1.100,00	100%	18,70	1.118,70
	1.250,00	100%	21,25	1.271,25
	1.546,74	100%	26,29	1.573,03
4 Volte TM	1.650,00	100%	28,05	1.678,05
	1.800,00	100%	30,60	1.830,60
	2.062,32	100%	35,06	2.097,38
5 Volte TM	2.150,00	su quote eccedenti	36,40	2.186,40
	2.350,00	90%	39,46	2.389,46
	2.577,90	90%	42,95	2.620,85
6 Volte TM	2.650,00	su quote eccedenti	43,87	2.693,87
	2.850,00	75%	46,42	2.896,42
	3.093,48	75%	49,52	3.143,00
7 Volte TM	3.350,00	75%	52,79	3.402,79
	3.609,06	75%	56,10	3.665,16

Gli aumenti sono ancora insufficienti, sapendo, quanto hanno perso le pensioni in questi anni e che l'inflazione reale oggi è ben superiore all'1,7%. E' per questo che, pur registrando positivamente il ritorno a questo meccanismo di rivalutazione (frutto della nostra iniziativa), giudichiamo insufficienti le risposte del Governo alle nostre rivendicazioni e rilanciamo la nostra mobilitazione sulla Piattaforma che per i pensionati prevede:

- **Estensione della 14^a e un meccanismo di rivalutazione più adeguato contro l'inflazione**
- **Riduzione IRPEF utilizzando tutte le risorse per Pensionati e Lavoratori, unificando i trattamenti**
- **Legge sulla Non Autosufficienza e una Sanità Pubblica di alta qualità diffusa nel territorio**

Il confronto con il governo su PREVIDENZA, FISCO e buona OCCUPAZIONE deve riprendere al più presto.

Continuiamo la mobilitazione per ottenere ulteriori risultati per i Pensionati e i Lavoratori e per il rilancio del Paese

Ultim'ora: Nelle scorse settimane l'Inps ha avviato il ricalcolo delle pensioni per gennaio prossimo, prevedendo un incremento del 1,6%, anziché l'1,7% accertato dall'ISTAT. Ora dovranno ricalcolare tutte le pensioni e "dicono" che forse non ce la faranno a garantire il pagamento corretto per gennaio p.v. **Pertanto invitiamo tutte le pensionate e i pensionati a passare dalle nostre sedi per fare un controllo sulla corretta applicazione dell'importo.**